

Comune di

RIVE D'ARCANO



Relazione illustrativa

della Giunta Comunale

al

Conto del Bilancio

Esercizio 2020

(ai sensi dell'articolo 151 e 231 del T.U.E.L. e al D. Lgs.118/11)

PREMESSA

Come ogni anno, al termine dell’esercizio finanziario e nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, questa Giunta ha redatto la presente relazione, con la quale esporre le proprie valutazioni di efficacia sull’azione condotta nel corso dell’esercizio appena trascorso, e per evidenziare i risultati conseguiti in termini finanziari, economico-patrimoniali oltre che programmatici, secondo quanto approvato nella Relazione Previsionale e Programmatica ad inizio anno.

Come è noto, il “rendiconto della gestione” rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto dal legislatore, nel quale:

- con il bilancio di previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall’amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l’individuazione degli obiettivi e dei programmi;
- con il consuntivo e con i documenti di cui si compone (conto del Bilancio, Conto economico e Conto del patrimonio), si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione dell’operato della Giunta e dei dirigenti.

Il semplice documento contabile del rendiconto non sarebbe sufficiente, di per sé, a illustrare l’andamento della gestione, a fornire informazioni sull’andamento economico, patrimoniale e finanziario dell’ente e nel contempo a rappresentare l’efficacia e l’efficienza dell’azione amministrativa. Proprio per soddisfare le esigenze dei diversi portatori di interesse, cittadini, consiglieri, amministratori, dipendenti, finanziatori, organi di controllo e altri enti pubblici, è previsto che al rendiconto sia allegata la relazione sulla gestione, documento illustrativo dei fatti gestionali e quelli di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell’esercizio, e che contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

Ai sensi dell’art. 231 del D. Lgs. n. 267/2000, la relazione deve essere predisposta secondo le modalità previste dall’articolo 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in particolare la relazione deve illustrare:

- a. i criteri di valutazione utilizzati;
- b. le principali voci del conto del bilancio;
- c. le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d’anno, comprendendo l’utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell’esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall’ente;
- d. l’elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell’esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall’ente;
- e. le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f. l’elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell’esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l’anticipazione, evidenziando l’utilizzo medio e l’utilizzo massimo dell’anticipazione nel corso dell’anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell’integrità, esponga il saldo al 31 dicembre dell’anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g. l’elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h. l’elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

- i. l’elenco delle partecipazioni dirette possedute con l’indicazione della relativa quota percentuale;
- j. gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l’ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell’esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k. gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l. l’elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall’ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l’indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell’ente e del rischio di applicazione dell’articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350; l’elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell’ente alla data di chiusura dell’esercizio cui il conto si riferisce, con l’indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- m. gli elementi richiesti dall’articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- n. altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l’interpretazione del rendiconto.

Pertanto, la presente relazione accompagnatoria del rendiconto della gestione, sulla scorta di quanto appena espresso, analizzerà separatamente i seguenti aspetti:

- LA GESTIONE FINANZIARIA (Conto del Bilancio) che, attraverso il Conto del Bilancio, porta alla determinazione del risultato di amministrazione; l’analisi approfondirà il dato contabile del risultato di amministrazione quale sintesi di due differenti gestioni: quella di competenza e quella dei residui;
- LA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE che evidenzia l’incremento o il decremento del Patrimonio Netto dell’ente a seguito dell’attività svolta nell’esercizio (nell’anno 2021 la Giunta Comunale con deliberazione n. 29 del 21.04.2021 ha deciso di esercitare l’opzione concessa dall’articolo 232, comma secondo, ed in particolare di non adottare la contabilità economico-patrimoniale e anche ha esercitato inoltre la facoltà di non predisporre il bilancio consolidato - art. 232 bis);
- LO STATO DI ATTUAZIONE DELL’ATTIVITÀ PROGRAMMATA volta a verificare se i risultati conseguiti in termini di obiettivi raggiunti sono conformi alle previsioni formulate nel Documento Unico di Programmazione;
- L’ANALISI DEGLI INDICATORI ECONOMICO FINANZIARI.

LO STATO DI REALIZZAZIONE DELL’ATTIVITÀ PROGRAMMATA

In premessa abbiamo segnalato il ruolo di un adeguato sistema di programmazione quale base per il successivo controllo.

Questo modello, però, non è finalizzato esclusivamente a misurare ex post il conseguimento dei programmi annunciati, quanto a fornire ai tecnici ed all’organo esecutivo strumenti di verifica, d’ausilio anche in corso d’anno, per apportare modifiche alla propria azione di governo.

Il legislatore, infatti, sensibile a queste finalità, ha introdotto all’art. 196 del D. Lgs. n. 267/2000, in particolare al 1° comma, le modalità per consentire la realizzazione degli obiettivi che le amministrazioni si pongono, disponendo che "al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della Pubblica

Amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli Enti locali applichino il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal presente titolo, dai propri statuti e dai regolamenti di contabilità".

Appare chiara l'intenzione di fornire delle linee guida, lasciando ai singoli enti locali le modalità per definire e perseguire gli obiettivi programmati.

L'ordinamento giuridico non si ferma al momento della programmazione, detta, infatti, anche le disposizioni concernenti le modalità sia di valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi sia di individuazione del grado di incisività dell'azione amministrativa. Ciò si evince dalla lettura del 2° comma dell'art. 196 del D. Lgs. n. 267/00, che espressamente recita: *"Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'Ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi"*.

L'azione di verifica e di controllo non può limitarsi ad una verifica ex post, effettuata tra l'altro oltre quattro mesi dopo la chiusura dell'esercizio.

Come in qualsiasi progetto di controllo, pur non vincolando eccessivamente la procedura, il legislatore si è comunque preoccupato di evitare che dall'analisi del rendiconto della gestione possano aversi sorprese nei risultati, prevedendo, pertanto, che il Consiglio e la Giunta abbiano modo di confrontarsi più volte:

- dapprima al momento dell'approvazione del bilancio di previsione, quando con il DUP (Documento Unico di Programmazione) vengono individuati i programmi e quando viene aggiornato, a seguito di variazioni che intercorrono durante l'anno, specificando, per ciascuno di essi, obiettivi di secondo livello, personale necessario, investimenti da realizzare, risorse da impegnare e relative fonti di finanziamento;
- successivamente, almeno una volta nel corso dell'anno, al momento della verifica sullo stato di attuazione dei programmi da realizzare secondo le prescrizioni del proprio regolamento di contabilità;
- infine, al momento della deliberazione del rendiconto, ovvero quando, concluso l'esercizio si tirano le somme illustrando le ragioni di un eventuale mancato o parziale risultato o, al contrario, di un utile conseguito. I richiami normativi precedenti ed i riferimenti alle tecniche del controllo di gestione trovano una implicita conferma nell'articolo 151, comma 6, del D.Lgs. n.267/2000 che prevede l'illustrazione, da parte della Giunta, dell'efficacia dell'azione condotta anche con riferimento ai programmi di gestione dell'ente.

Si tratta, in conclusione, di un adempimento che riveste una particolare importanza, specie se letto all'interno del rinnovato sistema di gestione degli enti locali e che trova le sue origini nelle attività che quotidianamente sono poste in essere, sintetizzando l'intero processo di programmazione e controllo descritto.

Dalla relazione si evince un ruolo dinamico del sistema di programmazione e controllo, in cui le inefficienze, evidenziate in sede di rendicontazione, possono costituire motivo di riflessione e di modifica dell'attività operativa, come anche i risultati positivi possono essere ulteriormente affinati e riproposti in un modello in continuo miglioramento.

Partendo dalle premesse esposte in precedenza, la presente relazione si svilupperà prendendo in considerazione dapprima le entrate dell'ente, in cui si cercherà di approfondirne la rispondenza tra le previsioni e gli accertamenti oltre che la capacità e la velocità di riscossione, per poi passare alla spesa, letta non più per titoli, funzioni e servizi, ma secondo i programmi definiti ed approvati nel Documento Unico di Programmazione.

Si può, pertanto, concludere che la Relazione al rendiconto della gestione, costituisce il corrispondente documento del D.U.P., nel quale le attività che l'amministrazione si

era proposta di realizzare trovano un momento di sostanziale verifica in un'ottica non più preventiva, ma consuntiva.

Di seguito si evidenzieranno i principali dati complessivi del rendiconto 2020, componendo un quadro d’insieme di quanto è emerso durante la gestione.

Il Conto del Bilancio può quindi definirsi il documento di sintesi dell’attività svolta dall’Amministrazione Comunale nell’anno solare concluso, con il quale si può verificare la qualità del lavoro svolto in termini di obiettivi raggiunti e risorse impiegate.

Quindi lo scopo non è solo quello di adempiere ad un obbligo che la norma di legge le impone, ma è soprattutto quello di porre il Consiglio medesimo nelle condizioni di meglio valutare il significato d’insieme dei dati numerici di cui il conto si compone, ponendo particolare attenzione sui dati riepilogativi e sui contenuti di maggior rilievo.

Trattasi pertanto di documento essenzialmente tecnico che evidenzia le risultanze finali complessive ed i principali contenuti del conto in modo da consentire un rapido giudizio sulla situazione finanziaria complessiva dell’Ente, fornendo poi informazioni sui principali risultati specifici che la gestione dell’ultimo esercizio concluso ha consentito.

Il Rendiconto evidenzia:

- ⇒ nella prima colonna gli stanziamenti definitivi relativi alle previsioni di competenza e di cassa al 01/01/2020,
- ⇒ nella seconda colonna le riscossioni (per la parte entrata) e i pagamenti (per la parte spesa) sia di competenza che in conto residui,
- ⇒ nella terza colonna le risultanze del riaccertamento dei residui attivi e passivi (sia di competenza che in conto residui),
- ⇒ Nella quarta colonna vengono rappresentati i Maggiori o Minori entrate/spese di competenza,
- ⇒ l’ultima colonna rappresenta il totale dei residui attivi e passivi rideterminati e da iscrivere in bilancio al 31/12/2020.

Considerazioni introduttive dell’Amministrazione Comunale**Il risultato della gestione di competenza**

Uno degli impegni importanti che questa amministrazione comunale ha inteso assumersi è quello di garantire un’equilibrata gestione finanziaria del bilancio comunale.

Si precisa che in attuazione della nuova disciplina contabile, entrata in vigore il primo gennaio 2016 per tutti gli enti territoriali, il risultato della gestione di competenza riflette l'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata per il quale le obbligazioni giuridiche sono rilevate al momento del perfezionamento con imputazione all'anno in cui diverranno esigibili. In tal modo la fase della rilevazione dei fatti gestionali è avvicinata alla fase della cassa, non significando comunque l'adozione di una contabilità di cassa.

Il primo effetto dell'adozione del criterio della competenza finanziaria potenziata è la diminuzione dei residui attivi e passivi proprio perché imputando l'obbligazione perfezionata nell'anno in cui diverrà esigibile, in tale anno verrà soddisfatta.

In sede di riaccertamento ordinario particolare attenzione è stata posta all'esame dell'esigibilità degli accertamenti e degli impegni registrati nel corso del 2020.

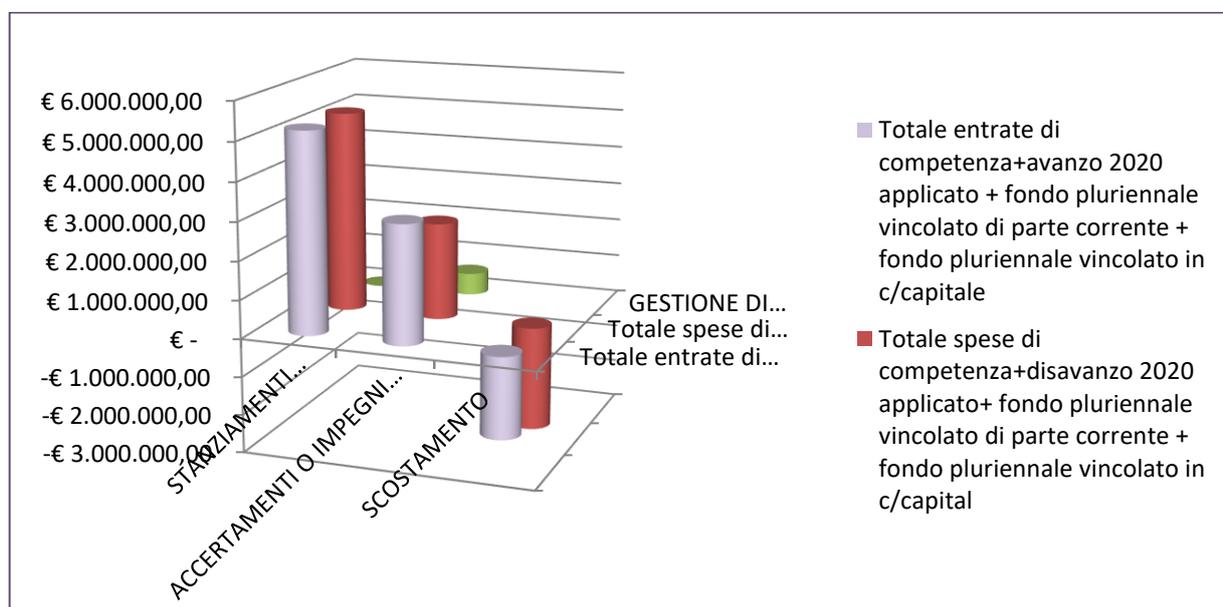
Tale analisi consiste nel valutare al 31 dicembre se sia gli accertamenti sia gli impegni siano scaduti, in ottemperanza al principio della competenza finanziaria potenziata per il quale non possono rimanere in bilancio debiti e crediti che non siano scaduti in quell'anno.

Gli accertamenti e gli impegni sono stati reimputati all'esercizio in cui diverranno esigibili cioè scadranno.

Con esclusivo riferimento alla gestione di competenza, e quindi escludendo il fondo di cassa finale e la gestione dei residui abbiamo le seguenti entrate e spese rilevate e imputate nell'anno:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2020 ENTRATE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2020	ACCERTAMENTI 2020
Avanzo applicato alla gestione	€ 244.039,60	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	€ 10.559,30	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	€ 65.771,72	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 683.984,45	€ 702.702,54
Trasferimenti correnti(Titolo II)	€ 1.408.368,39	€ 1.195.371,27
Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 242.318,15	€ 174.286,21
Entrate in conto capitale (Titolo IV)	€ 770.250,13	€ 733.264,54
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)	€ -	€ -
Accensione prestiti (Titolo VI)	€ -	€ -
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)	€ -	€ -
Entrate per conto terzi e partite di giro (Titolo IX)	€ 1.799.000,00	€ 284.966,08
TOTALE	€ 5.224.291,74	€ 3.090.590,64

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2020: SPESE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2020	IMPEGNI 2020
Disavanzo applicato alla gestione	€ -	€ -
Spese correnti (Titolo I)	€ 2.346.502,77	€ 1.781.646,62
di cui Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	€ -	€ 62.103,52
Spese in conto capitale (Titolo II)	€ 1.017.774,25	€ 407.276,54
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	€ -	€ 425.139,46
Spese per incremento di attività finanziaria (Titolo III)	€ -	€ -
Rimborso di prestiti (Titolo IV)	€ 61.014,72	€ 44.824,23
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -
Spese per conto terzi e partite di giro (Titolo VII)	€ 1.799.000,00	€ 284.966,08
TOTALE	€ 5.224.291,74	€ 2.518.713,47



Possiamo ora affermare che rispettare tale impegno non è stato per nulla semplice, ci siamo finora riusciti, l’anno 2021 si preannuncia ancora più difficile di quello rendicontato, causa per cui sarà necessario continuare con una linea di rigore volta innanzitutto al contenimento delle spese a causa inoltre della necessità di dover gestire l’emergenza epidemiologica che ha prodotto e produrrà minori entrate.

Mentre il Conto del Bilancio dell’anno 2020, si è chiuso con un avanzo di amministrazione libero di € 298.876,67 = il conto del bilancio che si va ad approvare per l’anno 2020, determina un avanzo di amministrazione complessivo di € 794.102,72=, dal quale vengono sottratti i Fondi Pluriennali Vincolati generati dal riaccertamento ordinario dei residui approvato con Delibera del 10 settembre 2021 e nella seduta di Giunta comunale del 17/09/2021 si approva il rendiconto 2020 come da tabella di seguito riportata.

Tale risultato rappresenta un importante traguardo e ci consentirà di affrontare il difficile anno in corso che con l’emergenza sanitaria per covid19, porterà sicuramente a delle difficoltà che potremmo affrontare con più relativa tranquillità.

Il risultato della gestione 2020 anche sotto il profilo finanziario va considerato in modo molto positivo, poiché conseguito dopo aver operato un riaccertamento straordinario al 01/01/2015, come previsto dall’attuale normativa (D.lgs. n. 118/2011) di tutte le somme iscritte a bilancio tra i residui attivi e passivi, con conseguente eliminazione di tutti quegli stanziamenti per i quali non era stata riscontrata la reale possibilità dell’incasso o la necessità della spesa. Inoltre a conclusione delle operazioni preliminari per la predisposizione del conto del bilancio 2020, si è proceduto al riaccertamento ordinario alla data del 31/12/2020, che permette di mantenere a bilancio solo quei residui attivi e passivi fondati su obbligazioni giuridiche perfezionate e scadute. Per le obbligazioni giuridiche perfezionate e non scadute si è proceduto alla istituzione dei Fondi Pluriennali Vincolati in spesa per lo spostamento di scadenza nell’esercizio successivo.

Per tutte le obbligazioni giuridiche non perfezionate si è proceduto alla eliminazione delle relative somme, in entrata e spesa, per effettuare l’iscrizione nell’esercizio successivo.

Per tale lavoro, svolto in modo puntuale ed approfondito, va il nostro apprezzamento a tutti gli Uffici e Servizi Comunali e ai relativi Responsabili in primis per l’impegno e la collaborazione dimostrati.

*Altro importante impegno a cui l’amministrazione non ha inteso sottrarsi è quello di assumere una gestione razionale ed equilibrata del patrimonio di proprietà comunale. Si tratta di selezionare e valorizzare al meglio la parte di patrimonio ritenuta indispensabile per perseguire i propri fini istituzionali, inclusi quelli strumentali all’erogazione di pubblici servizi a partire dall’istruzione scolastica. Gestire e mantenere il proprio patrimonio edilizio per il Comune di Rive d’Arcano risulta estremamente oneroso, tanto da costringere l’Amministrazione a destinare a tali spese una quota importante delle proprie risorse, sottraendole in parte a quelle disponibili per migliorare od integrare i servizi comunali erogati. A questo proposito si prosegue sul lavoro di ricognizione, razionalizzazione della gestione degli edifici, investimenti per il contenimento del fabbisogno energetico, verifica del patrimonio da destinare ad essere alienato. **L’alienazione di un immobile deve essere sempre frutto di scelte oculate e meditate che mirano a non svendere assolutamente il patrimonio, ma sono finalizzate a raggiungere alcuni obiettivi significativi:***

- ✦ abbassare i costi complessivi di gestione e manutenzione del proprio patrimonio;*
- ✦ rendere possibile l’autofinanziamento in tutto o in parte delle opere pubbliche ritenute indispensabili, attraverso l’utilizzo dei fondi ricavati dalle vendite;*
- ✦ limitare il ricorso all’indebitamento per nuovi mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, nonché la spesa per interessi passivi sui mutui;*
- ✦ mantenere una sana ed equilibrata gestione del bilancio.*

In sintesi, nell’anno 2020 si è cercato di mantenere e migliorare il livello dei servizi resi alla cittadinanza, nel contempo contenendo l’aumento dei tributi comunali e evitando altresì di ricorrere all’indebitamento attraverso l’assunzione di nuovi mutui.

Di fronte ad una situazione di crisi e di ristrettezze economiche a tutti i livelli, ci si è impegnati ad affrontare le nuove e maggiori difficoltà senza farci travolgere, mantenendo un approccio improntato a serietà, equilibrio e razionalità, convinti che il Comune ed i suoi cittadini stanno dalla stessa parte e che assieme potranno attraversare e superare il periodo critico.

Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2020

RISULTATO AMMINISTRAZIONE ARMONIZZATO D.LGS. 118/2011		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO				€ 153.256,91
RISCOSSIONI	(+)	€ 688.391,46	€ 2.602.444,38	€ 3.290.835,84
PAGAMENTI	(-)	€ 295.995,02	€ 2.073.828,96	€ 2.369.823,98
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE		(=)		€ 1.074.268,77
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		(-)		-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE		(=)		€ 1.074.268,77
RESIDUI ATTIVI di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima	(+)	€ 245.534,95	€ 488.146,26	€ 733.681,21
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 81.719,77	€ 444.884,51	€ 526.604,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE	(-)			€ 62.103,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE IN CONTO CAPITALE	(-)			€ 425.139,46
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020		(=)		€ 794.102,72
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020				
Parte accantonata:				€ 224.657,61
~ Fondo Svalutazione crediti come da allegato C				€ 151.878,11
~ Fondo Contenzioso				€ 25.000,00
~ Altri Fondi -				€ 42.000,00
~ Quota accantonata per indennità di fine mandato Sindaco di cui:				€ 5.779,50
~ Quota accantonata per rinnovi contrattuali personale CCRL				€ 3.000,00
~ Quota accantonata per indennità di fine mandato Sindaco anni 2019+ 2020 comprensivo di contributi				€ 2.779,50
~ Quota accantonata per indennità di fine mandato Sindaco anno 2020 comprensivo di contributi IRAP				€ -
Parte vincolata di parte corrente da riaccertamento ordinario 2020:				€ 155.129,54
da conto del bilancio 2020 dettaglio :				
Come da Allegato A/2 elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione 2020				€ 155.129,54
				€ -
Parte vincolata in conto investimenti da riaccertamento ordinario 2020:				€ 115.438,90
da conto del bilancio 2020 dettaglio :				
Come da Allegato A/2 elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione 2020				€ 115.438,90
~ Quota avanzo vincolato con il rendiconto 2020 e precedenti al netto delle risorse utilizzate nel 2020				€ 270.568,44
vincoli derivanti da legge				€ 42.857,63
vincoli derivanti da trasferim.				€ 112.913,76
vincoli derivanti da finanziamenti				€ -
vincoli attribuiti dall'ente				€ 114.797,05
da altri vincoli				€ -
Risultato di amministrazione 2020 disponibile				€ 298.876,67

Le risultanze finali sono ben evidenziate nel prospetto riassuntivo della gestione finanziaria, dal quale si evince:

- nella prima parte la gestione di cassa desunta dal conto del tesoriere che mostra le giacenze di cassa al 31/12/2020, corrispondenti al saldo del conto presso la Tesoreria Comunale;
- in particolare che si è passati da un importo di € 153.256,91.- di inizio anno ad un fondo finale pari a € 1.074.268,77.- di cui cassa vincolata € 329.806,21.-;

- nella seconda parte la gestione finanziaria derivante dalla competenza e dai residui sia attivi che passivi;
- un avanzo di amministrazione al 31/12/2020 al netto dei FPV pari a € **794.102,72.-** di cui:

o accantonato:	€	224.657,61
▪ per Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€	151.878,11
▪ per rinnovi contrattuali CCRL del 15-10-2018	€	3.000,00
▪ per indennità di fine mandato Sindaco	€	2.779,50
▪ Fondo contenzioso	€	25.000,00
▪ Altri Fondi	€	42.000,00
o vincolato:	€	270.568,44
▪ da riaccertamento 2020 e anni precedenti:	€	266.973,76
▪ da riaccertamento 2020 e anni precedenti destinato agli investimenti	€	3.594,68

Quindi il risultato contabile di amministrazione tiene conto anche dei residui degli anni precedenti ed è determinato dalla somma del fondo di cassa al 31 dicembre, più i residui attivi finali e meno i residui passivi finali, entrambi derivanti sia dalla gestione di competenza che da quella dei residui.

Esso evidenzia il risultato di sintesi di tutta la gestione finanziaria e, come tale, in caso di avanzo, permette la sua applicazione alle entrate del bilancio preventivo e, in caso di disavanzo, obbliga l’Ente al ripiano mediante la sua iscrizione tra le spese del bilancio preventivo.

Bilancio di Previsione 2020

Il Bilancio di Previsione dell’esercizio 2020 è stato approvato con delibera consiliare n. 09 del 30 aprile 2020, immediatamente eseguibile ai sensi della L.R. 17/2004, art. 17 comma 12 lett. a).-

Le Previsioni iniziali sono state variate con le seguenti delibere di:

<i>Atto</i>	<i>Tipo Atto</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Proponente</i>	<i>N. Adozione</i>	<i>Data Adozione</i>
2020/35	Delibere di Giunta comunale	Variazione n. 1 in esercizio provvisorio -.	GESTIONE DEI SERVIZI FINANZIARI	35	06/04/2020
2020/40	Delibere di Giunta comunale	Variazione al Bilancio di previsione 2020-2022 n. 1 -.	GESTIONE DEI SERVIZI FINANZIARI	40	06/05/2020
2020/54	Delibere di Giunta comunale	Variazione n. 2 al bilancio di previsione 2020-2022 - urgente	GESTIONE DEI SERVIZI FINANZIARI	54	05/06/2020
2020/55	Delibere di Giunta comunale	Variazione di cassa n. 1 a seguito riaccertamento ordinario dei residui -.	GESTIONE DEI SERVIZI FINANZIARI	55	10/06/2020
2020/60	Delibere di Giunta comunale	Variazione di bilancio n. 3 al Bilancio di Previsione 2020-2022 - Urgente	GESTIONE DEI SERVIZI FINANZIARI	60	20/06/2020
2020/70	Delibere di Giunta comunale	Variazione n. 4 al Bilancio di previsione 2020-2022 - urgente	GESTIONE DEI SERVIZI FINANZIARI	70	20/08/2020
2020/87	Delibere di Giunta comunale	Variazione n. 6 al Bilancio di Previsione 2020-2022 -.	GESTIONE DEI SERVIZI FINANZIARI	87	08/10/2020
2020/102	Delibere di Giunta comunale	Assegnazione risorse ai responsabili a seguito variazione di bilancio n. 7 -.	GESTIONE DEI SERVIZI FINANZIARI	102	18/11/2020
2020/106	Delibere di Giunta comunale	Variazione n. 8 al Bilancio di Previsione 2020-2022 - URGENTE	GESTIONE DEI SERVIZI FINANZIARI	106	25/11/2020
2020/111	Delibere di Giunta comunale	Variazione n. 9 al Bilancio di Previsione 2020-2022 -.	GESTIONE DEI SERVIZI FINANZIARI	111	09/12/2020

e di

<i>Atto</i>	<i>Tipo Atto</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Proponente</i>	<i>N. Adozione</i>	<i>Data Adozione</i>
2020/14	Delibere di Consiglio	Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 06.05.2020 avente ad oggetto:"Variazione al Bilancio di previsione 2020-2022 n. 1."	GESTIONE DEI SERVIZI FINANZIARI	14	25/05/2020
2020/19	Delibere di Consiglio	Ratifica deliberazione giuntale n. 54 del 05.06.2020 avente ad oggetto:"Variazione n. 2 al bilancio di previsione 2020-2022 - urgente".	GESTIONE DEI SERVIZI FINANZIARI	19	15/06/2020
2020/24	Delibere di Consiglio	Ratifica deliberazione giuntale n. 60 del 20.06.2020 avente ad oggetto:"Variazione di bilancio n. 3 al Bilancio di Previsione 2020-2022 - urgente".	GESTIONE DEI SERVIZI FINANZIARI DI SUBAMBITO	24	21/07/2020
2020/31	Delibere di Consiglio	Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 20.08.2020 avente ad oggetto:"Variazione n. 4 al Bilancio di previsione 2020-2022 - urgente."	GESTIONE DEI SERVIZI FINANZIARI	31	21/09/2020
2020/24	Delibere di Consiglio	Variazione n. 5 al Bilancio di Previsione 2020-2022 -.	GESTIONE DEI SERVIZI FINANZIARI	37	28/09/2020

Atto	Tipo Atto	Oggetto	Proponente	N. Adozione	Data Adozione
2020/44	Delibere di Consiglio	Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 08.10.2020 avente ad oggetto: "Variazione n. 6 al Bilancio di Previsione 2020-2022".	GESTIONE DEI SERVIZI FINANZIARI	44	16/11/2020
2020/45	Delibere di Consiglio	Variazione n. 7 al Bilancio di Previsione 2020-2022 con applicazione di avanzo -.	GESTIONE DEI SERVIZI FINANZIARI	45	16/11/2020
2020/52	Delibere di Consiglio	Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 106 del 25.11.2020 avente ad oggetto: "Variazione n. 8 al Bilancio di Previsione 2020-2022 - URGENTE:"	GESTIONE DEI SERVIZI FINANZIARI	52	28/12/2020
2020/53	Delibere di Consiglio	Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 09.12.2020 avente ad oggetto: "Variazione n. 9 al Bilancio di Previsione 2020 - 2022."	GESTIONE DEI SERVIZI FINANZIARI	53	28/12/2020
2020/54	Delibere di Consiglio	Variazione n. 10 al Bilancio di Previsione 2020-2022 -.	GESTIONE DEI SERVIZI FINANZIARI	54	28/12/2020

DATI FISICI DEL TERRITORIO, DELLA POPOLAZIONE, DELLA STRUTTURA COMUNALE.-

TERRITORIO

Le caratteristiche essenziali del territorio e della popolazione sono le seguenti:

1. Caratteristiche geologiche, sismiche e oroidrografiche

1* geologia: gran parte del territorio comunale è composta da terreni di ghiaia e sabbia, la restante da limi e argilla e la parte collinare in conglomerato cementati.

2* altitudine: mt. 175 s.l.m.

3* Fiumi e corsi d’acqua: n. 4

2. Superficie comunale: km². 22,57

3. Caratteristiche della viabilità

strade extraurbane km. 37,20

strade urbane km. 14,59

strade locali Km. 29,00

POPOLAZIONE

DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE ALLA DATA DEL 31.12.2020

<i>Denominazione località</i>	<i>abitanti</i>
RIVE D’ARCANO	588
FRAZ. RODEANO BASSO	535
FRAZ. RODEANO ALTO	509
FRAZ. GIAVONS	201
FRAZ. RIVOTTA	184
FRAZ. POZZALIS	257
FRAZ.ARCANO INFERIORE	37
FRAZ.ARCANO SUPERIORE	31
FRAZ. RAUCICCO	46
	2388

MOVIMENTO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE DEL COMUNE DI RIVE D’ARCANO DAL 01.01.2011 AL 31.12.2020

ANNI	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Popolazione residente al 1° gennaio	2470	2501	2490	2466	2444	2464	2467	2415	2387
n. nati nell’anno	11	13	15	5	13	16	8	21	11
n. morti nell’anno	21	33	33	32	37	31	28	21	34
n. immigrati	108	115	63	91	106	104	66	80	83
n. emigrati	67	106	69	86	62	86	98	108	59
Incremento/Decremento	+31	-11	-24	-22	+20	+3	-52	-28	+1
Popolazione residente al 31 dicembre	2501	2490	2466	2444	2464	2467	2415	2387	2388
n. matrimoni	5	6	2	3	6	9	6	10+1 unione civile	4

STRUTTURA COMUNALE

Il personale in servizio al 31.12.2020 è il seguente:

SERVIZIO	UFFICIO	PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA E POSIZ.ECON.	TITOLARE POSTO
Amministrativo	Segreteria-affari generali	Segretario Comunale		vacante
	Segreteria-affari generali	Istruttore amministrativo	C5	Rina Bernardini
	Servizi per conto stato	Istruttore amministrativo	B4	Fabiola Peloso
Economico - Finanziario	Ufficio Unico con il Comune di San Vito Di Fagagna	Istruttore amministrativo contabile	C1	Vacante
Vigilanza	Convenzione con il Comune San Daniele nel Friuli	Agenti di polizia	PLA4	Elena Faoro
		Agenti di polizia	PLA4	Flavio Pagnutti
Servizio Tributi	Servizio delegato alla Comunità Collinare del Friuli	Istruttore amministrativo contabile	C4	Rosanna Bello
Gestione del territorio	Ufficio Unico con il Comune di San Vito di Fagagna per OOPP ed Edilizia privata	Istruttore Direttivo	D3	Nicola Burelli
		Istruttore tecnico	C3	Elisea di Fant
		Operaio	B5	Valerio Bernardis
		Operaio - autista	B1	Alex Venturini
		Operaio - Autista	B4	Damiano D'angelo

Di seguito si riepiloga la situazione del personale in servizio per categoria al 31.12.2020:

In Servizio

Categoria economica	B1	1
Categoria economica	B4	2
Categoria economica	B5	1
Categoria economica	PLA4	2
Categoria economica	C1	0
Categoria economica	C3	1
Categoria economica	C4	1
Categoria economica	C5	1
Categoria economica	D3	1
	TOTALE	10

La spesa sostenuta nell’esercizio 2020 per il personale in servizio è pari a:

101 Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente **€ 418.483,52.-**

La spesa è maggiore rispetto allo scorso anno, poiché sono stati attivati nuovi progetti Cantieri lavoro e Interinale per Progetto Excover per un totale complessivo di

€ 12.616,36 finanziati rispettivamente da Fondi vincolati Regionali e da Entrate comunitarie interregionali.

FABBRICATI DI PROPRIETÀ AL 31.12.2020

STABILE	UBICAZIONE	CANONE	IDENTIFICATIVI CATASTALI			NOTE
			Foglio	Mappale	Sub.	
Municipio	Piazza 1° Maggio n. 1	€ -	10	282	1	Utilizzato direttamente dall'Ente per uso istituzionale / uffici
Ufficio Postale	Piazza 1° Maggio n. 2	€ 341,02	10	282	2	Concesso in locazione a Poste Italiane. L'importo indicato è relativo al canone mensile rivalutato a decorrere dal 01/10/2016 - sup. netta in pianta dei locali m. 84
Ambulatori medici	Piazza 1° Maggio n. 22		10	281	1	In 01/04/2018 stipulato contratto di locazione in seguito a dismissione ambulatori Rodeano Basso (dott Inturrisi + di Benedetto € 200,00 mensili). Inturrisi dato disdetta per pensionamento ad valere da aprile 2019 (pagato fino a 09/2019 per mancata comunicazione disdetta anticipata - preavviso 6 mesi). Per l'ambulatorio prima concesso al dott. Inturrisi risulta sottoscritto in data 05.06.2020 un contratto di locazione con la dott.ssa Ciroi Stefania con decorrenza 10.06.2020 per la durata di 6 anni - vedasi contratto n. 310/scritture private (€ 70,00 €/mensili fino al 31.12.2020 e 200,00 €/mese dal 01.01.2021)
Nuova sede Protezione Civile	Piazza 1° Maggio n. 23	€ -	10	281	2	In uso gratuito. Variato sede da Via Pasc n. 7 a Pozzalis c/o l'ex biblioteca comunale giusta deliberazione della G.C. n. 96 del 27/09/2017
Ex magazzino Protezione Civile ora utilizzato da UTE	Via Pasc n. 7, Pozzalis	€ -	12	194	2	In sede a variazione sede in Piazza 1° Maggio n. 23 l'immobile viene adibito a magazzino attrezzature in uso al gruppo comunale di Protezione Civile (vedasi deliberazione della G.C. n. 96 del 27/09/2017). Nel 2019 immobile non più utilizzato da Prot. Civile ma dato in uso gratuito ad Università 3ª età
Sede Circolo Ricreativo Pasc	Via Pasc n. 9, Pozzalis	€ -	12	194	3	Concesso in comodato d'uso gratuito al Circolo Ricreativo Pasc di Pozzalis dal 01/06/2004 come da atto protocollato il 31/05/2004 al n. 5192
Deposito mezzi	Via Divisione Julia n. 6	€ -	10	830		Utilizzato direttamente dall'Ente - Servizio manutentivo come deposito automezzi. Nel 2019 creato all'interno anche un locale per deposito materiale Prot.Civile
Magazzino (Raucicco)	Via Giovanni XXIII n. 3, Raucicco	€ -	10	707		Utilizzato direttamente dall'Ente - Servizio manutentivo come deposito attrezzature e materiale vario
Centro Polifunzionale Rodeano (ex scuola elementare)	Via Nazionale n. 40, Rodeano Basso	€ -				Utilizzato direttamente dall'Ente. Concesso saltuariamente in uso ad Associazioni e/o privati senza scopo di lucro in seguito a richiesta scritta e rilascio di relativa autorizzazione all'uso dei locali di cui è composto l'edificio
Forte Col Roncon	Via Roncon n. 28	€ -	7	205		Utilizzato direttamente dall'Ente per uso istituzionale/culturale
Scuola dell'infanzia	Via Divisione Julia n. 13/A	€ -	10	171		In uso all'Istituto Comprensivo di San Daniele del Friuli
Scuola Primaria	Via Roma n. 6	€ -	11	172		In uso all'Istituto Comprensivo di San Daniele del Friuli
Sede A.N.A.	Via Isonzo n. 2, Rodeano Alto	€ -	14	211		Concesso in uso gratuito all'Associazione Nazionale Alpini-Gruppo di Rive d'Arcano come da Convenzione stipulata il 02/02/2011 (valevole fino al 01/02/2020) registrata a Udine l'08/02/2011 al n. 1307 Serie privati. Nuova convenzione sottoscritta il 22/03/2021 per la durata di 9 anni - vedasi contratto n. 312/Reg. contratti soggetti a registrazione in caso d'uso
Deposito A.N.A.	Via Divisione Julia n. 2/A	€ -	10	281	3	Concesso in comodato d'uso gratuito all'Associazione Nazionale Alpini-Gruppo di Rive d'Arcano dal 25.09.2006. Atto registrato a Udine il 27/09/2006 al n. 8211/1 Serie Privati
Bocciodromo	Via Giovanni XXIII n. 3/A, Raucicco	€ -	10	1251		Concesso in uso gratuito all'Associazione Sportiva Dilettantistica Nuova Bocciofila del Corno come da Convenzione stipulata il 21/11/2012 (valevole per 9 anni dalla stipula quindi fino al 21/11/2021) registrata a Udine il 23/11/2012 al n. 11375 Serie 3 privati
Parco urbano PASC Pozzalis	Via Pasc n. 78, Pozzalis	€ -	12	768		
PASC Pozzalis (spogliatoi e servizi igienici)	Via della Chiesa n. 12/1, Pozzalis	€ -	12	674		Utilizzato direttamente dall'Ente. Concesso saltuariamente in uso ad Associazioni e/o privati senza scopo di lucro in seguito a richiesta scritta e rilascio di relativa autorizzazione
Ex macello Capoluogo	Via Udine n. 5		10	307	4, 5, 6	Oggetto di donazione giusto atto del notaio Mattioni di San Daniele del Fr. Rep. 4277 - Racc. 3401 di data 23/12/2020

ELENCO FABBRICATI DI PROPRIETA' DEMANIALE
(Costruzioni realizzate a cura e spese del Comune) in attesa di cessione - aggiornato 12/2020

STABILE	UBICAZIONE	CANONE	IDENTIFICATIVI CATASTALI			NOTE
			Foglio	Mappale	Sub.	
Palestra Rodeano Basso	Via Lungocorno n. 9, Rodeano Basso	€ -	19	1665 sub. 1 prop. Demaniale + 1666 sub. 1 proprietà comunale (ex mapp.li 826 - 1506)	1	AGGIORNAMENTO CATASTALE FATTO IN APRILE 2019 ricade in parte su mapp. 1666 (ex mapp 826 di proprietà comunale) ed in parte su mapp. 1665 (ex 1506 di proprietà demaniale). Immobile concesso in uso gratuito all'A.S.D. TENNIS CLUB Rive d'Arcano come da Convenzione stipulata il 25/01/2018 (valevole per 4 anni dalla stipula e quindi fino al 24/01/2022) - Contratto n. 290 SCRITTURA PRIVATA - registrazione in caso d'uso.
Sede polisportiva, spogliatoi e campo calcio	Via Lungocorno n. 13 - 15, Rodeano Basso	€ -	19	1665 sub. 2 (ex mapp 1506)	2	AGGIORNAMENTO CATASTALE FATTO IN APRILE 2019: ricade su mapp. 1665 sub 2 (ex 1506 di proprietà demaniale). Immobile concesso in uso gratuito all'A.S.D. Rive d'Arcano come da Convenzione stipulata il 26/01/2012 (valevole per 9 anni dalla stipula e quindi fino al 25/01/2021) registrata a Udine il 31/01/2012 al n. 1122 Serie 3 privati
Tennis Rodeano Basso	Via Lungocorno n. 23, Rodeano Basso	€ -	19	1665 sub 3 (ex 1506) - 990 - 859	3 solo per mapp 1665	AGGIORNAMENTO CATASTALE FATTO IN APRILE 2019: ricade in parte su mapp. 1665 sub. 3 (ex 1506 di proprietà demaniale), in parte su mapp. 990 (proprietà demaniale) ed in parte su mapp. 859 (proprietà comunale). Immobile concesso in uso gratuito all'A.S.D. TENNIS CLUB Rive d'Arcano come da Convenzione stipulata il 16/03/2012 (valevole per 9 anni dalla stipula e quindi fino al 15/03/2021) registrata a Udine il 23/03/2012 al n. 3121 Serie 3 privati + atto aggiuntivo sottoscritto il 16/03/2012

ELENCO FABBRICATI DI PROPRIETA' DI TERZI IN USO AL COMUNE

STABILE	UBICAZIONE	CANONE	IDENTIFICATIVI CATASTALI			NOTE
			Foglio	Mappale	Sub.	
Centro Civico del Capoluogo	Via Castello d'Arcano n. 2, 4, 6	€ -	10	289		Immobile di proprietà della Parrocchia di San Martino Vescovo di Rive d'Arcano concesso in comodato gratuito al Comune di Rive d'Arcano come da contratto stipulato in data 16/10/2009 (valevole per 9 anni dalla stipula e quindi fino al 15/10/2018) registrato a Udine il 22/10/2009 al n. 9927 Serie 3 privati. IN SEGUITO ALLO SCADERE DELLA CONVENZIONE SONO STATI STIPULATI NUOVI CONTRATTI DI COMODATO DI CUI UNO DELLA DURATA DI 2 ANNI (a partire dal 19/02/2019 SOTTOSCRITTO IL 29/05/2019 - Rep. 300 SCRITTURE PRIVATE) E DI 5 ANNI (a partire dal 19/02/2021 SOTTOSCRITTO IL 31/05/2021 - Rep. 315 SCRITTURE PRIVATE)

Automezzi

La gestione del parco automezzi interessa i seguenti veicoli, che riportano ciascuno in fianco il settore di assegnazione:

AUTOMEZZO	Targa	Carburante	Tipologia (Automobile, Scooter, Scuolabus, Autocarro)	Data di immatricola- zione	DOTAZIONE
Iveco Daily 35C9A (blu)	CL730KJ	gasolio	autocarro	06/04/2005	Servizio Tecnico Manutentivo
Iveco Daily (bianco) dotato di gru e PLE	AT711HX	gasolio	autocarro	29/01/1998	Servizio Tecnico Manutentivo
Piaggio Ape	BF08462	benzina	motocarro	08/08/2002	Servizio Tecnico Manutentivo
Scuolabus	FV809BS	gasolio	scuolabus	17/04/2019	Servizio Tecnico Manutentivo
Fiat Punto	AG608CX	benzina	autovettura	06/11/1996	Servizio Tecnico Manutentivo – in uso a tutti i dipendenti comunali
Fiat Panda	CD022SC	benzina	autovettura	13/12/2002	Servizio Tecnico Manutentivo – in uso alla Coop. che gestisce la consegna pasti anziani
Fiat Punto POLIZIA LOCALE	YA775AC	benzina e gas liquido	autovettura	02/03/2010	Servizio convenzionato di Polizia Locale
Piaggio Vespa	06F4F - Telaio n. 0059709	miscela	ciclomotore		Servizio Tecnico Manutentivo
PICK UP TATA Protezione Civile	ET841SG	gasolio	autocarro	24/03/2014	Gruppo Comunale di Protezione Civile
Ford Transit V363 Chassis D.C.350 L3 telaio WF0EXXTTGEKE35092 (P.C.)	FX512RW		autocarro	27/08/2019	Gruppo Comunale di Protezione Civile

Parte Prima - Entrata

Di seguito si illustrano le più significative voci di entrata, secondo l’ordine della nuova classificazione di bilancio, riportando la somma totale accertata nell’anno di competenza.

Titolo I – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARI, CONTRIBUTIVA, PEREQUATIVA - COMPETENZA -

DESCRIZIONE	PREV. DEF	Accertamenti	DIFF	% SCOST.	Riscossioni C/COMPETENZA	% SU ACC.TI
<i>TIPOLOGIA 101 - imposte tasse e proventi assimilati</i>	€ 683.984,45	€ 702.702,54	€ 18.718,09	2,74%	€ 520.417,26	74,06%
TOTALE TITOLO I	€ 683.984,45	€ 702.702,54	€ 18.718,09	2,74%	€ 520.417,26	74,06%

Le principali voci ricomprese nel Titolo I° sono le seguenti:

Imposta Municipale Unica (I.M.U.):

importo accertato	€ 354.659,48
riscosso	€ 339.072,35
residuo da riportare	€ 15.587,13.-

L’accertamento e la riscossione sono in linea con gli anni precedenti per questo l’ente ha iscritto in bilancio un capitolo per il recupero evasioni ed errori su versamenti ed omissioni per IMU.

Nel corso del 2020 è stato predisposto dall’ufficio tributi il nuovo Regolamento IMU (approvato con atto del Consiglio Comunale n. 20 del 15/06/2020) al fine di applicare le disposizioni di cui ai commi 738-783 dell’art. 1 della Legge 160/2019 che istituiscono dal 01/01/2020 la cosiddetta nuova IMU. Sono stati inviati ai contribuenti interessati un totale di 969 avvisi di pagamento con i modelli F24 precompilati.

Addizionale comunale IRPEF:

importo accertato	€ 123.000,00
riscosso	€ 44.846,92
residuo da riportare	€ 78.153,08.-

Nell’anno 2020 è stata accertato l’intero importo iscritto in bilancio di previsione poiché, come previsto dalla vigente normativa, l’entrata relativa ai imposte in autoliquidazione, si iscrive in bilancio la media sullo storico incassato. Si precisa che per questo tipo di imposta gli incassi avvengono al 50 % in competenza e la restante percentuale a residuo, Nel corso del 2021 si è proceduto alla regolarizzazione degli incassi relativi all’Addizionale Comunale a residuo 2020 che risulta, ad oggi, incassata quasi Interamente (risiduo a settembre 2021 = € 12765,12).

(T.A.R.I.) Tributo sui rifiuti:

Il servizio è interamente gestito dall’ufficio tributi del Comune. Nel corso del 2020 è stata curata la redazione del nuovo Regolamento TARI in base alla normativa vigente e l’emissione degli avvisi di pagamento per l’annualità 2020 che ha interessato 1272 utenze domestiche 149 utenze non domestiche. Il Piano Finanziario 2020, validato da AUSIR, in base al quale sono state fatte le tariffe applicate a tutte le utenze del Comune, comprendeva un costo totale di euro 190.864,45.

Sulla TARI 2020 relativamente alle utenze non domestiche, sono state concesse delle agevolazioni soprattutto alle utenze economiche pesantemente colpite dall’emergenza

Covid-19, sono stati applicati riduzioni sulla parte variabile della tariffa come da disposizioni approvate dal Consiglio Comunale con atto n. 40 del 28/09/2020.
L’importo delle agevolazioni risultano pari ad € 15.000,00 finanziate per 7.500,00 da trasferimenti statali/regionali e la restante quota da fondi propri.

TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI

DESCRIZIONE	PREV. DEF	Accertamenti	DIFF	% SCOST.	Riscossioni C/COMPETENZA	% SU ACC.TI
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 1.265.556,50	€ 1.183.001,55	-€ 82.554,95	-6,52%	€ 1.104.967,15	93,40%
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	€ -	0,00%
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	€ -	#DIV/0!
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	€ -	#DIV/0!
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e del Resto del Mondo	€ 142.811,89	€ 12.369,72	-€ 130.442,17	-91,34%	€ -	0,00%
Totale TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	€ 1.408.368,39	€ 1.195.371,27	-€ 212.997,12	-15,12%	€ 1.104.967,15	92,44%

Le principali voci ricomprese nel Titolo II° sono le seguenti:

Trasferimento ordinario dalla Regione F.V.G. comprensivo di F.do perequativo:

importo accertato	€ 809.413,51
riscosso	€ 809.413,51
residuo da riportare	€ 0,00

Trattasi della più importante risorsa derivata sulla quale il Comune di Rive d’Arcano può contare per la programmazione ed il finanziamento della spesa corrente.

Contributo Regione funzioni fondamentali Covid19:

importo accertato	€ 109.870,79
riscosso	€ 109.870,79
residuo da riportare	€ 0,00

A causa dell’emergenza sanitaria per il Covid 2019 Il Ministero ha trasferito delle risorse aggiuntive “Fondo Statale Ex Art. 106 DI 34/2020 - Assegnazione per l’esercizio di Funzioni Fondamentali” per far fronte alle minori entrate e maggiori spese da sostenere nel corso del 2020 per l’emergenza sanitaria.

Nel Maggio 2021 si è proceduto alla certificazione dei vari contributi ricevuti, le somme residuali certificate, sono state vincolate e sono ricomprese nell’allegato A2 del rendiconto.

TITOLO III – ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

DESCRIZIONE	PREV. DEF	Accertamenti	DIFF	% SCOST.	Riscossioni C/COMPETENZA	% SU ACC.TI
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 128.844,41	€ 88.641,24	-€ 40.203,17	-31,20%	€ 77.317,19	87,22%
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 22.367,00	€ 14.304,39	-€ 8.062,61	-36,05%	€ 14.302,79	99,99%
Tipologia 300 - Interessi attivi	€ 1.517,59	€ 1.517,59	€ -	0,00%	€ 1.517,59	100,00%
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	0,00%	€ -	#DIV/0!
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	€ 89.589,15	€ 69.822,99	-€ 19.766,16	-22,06%	€ 29.583,28	42,37%
TOTALE TITOLO III	€ 242.318,15	€ 174.286,21	-€ 68.031,94	-28,08%	€ 122.720,85	70,41%

Le principali voci ricomprese nel Titolo III° sono le seguenti:

Proventi per servizio mensa scolastica (scuola primaria e scuola dell'infanzia):

importo accertato	€ 25.060,10
riscosso	€ 24.910,10
residuo da riportare	€ 150,00

SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE MENSA SCOLASTICA SCUOLA DELL'INFANZIA

ENTRATE				SPESA		
Risorsa	Cap.	Descrizione	Importo	Cap./art.	Descrizione	Importo
3.01.02.01.008	361	Proventi dei servizi di mensa Scuola dell'Infanzia	1.477,00 €	859	Servizio mensa della Scuola dell'Infanzia	18.000,00 €
				851	Spese per rimborso polizze assicurative rischi diversi	260,00 €
					Quota forfettaria (€ 2.701,99) per utenze e spese di gestione	3.000,00 €
		Totale entrate	1.477,00 €		Totale Spese	21.260,00 €
		Differenza Passiva	19.783,00 €		Differenza Attiva	
		Totale a pareggio	21.260,00 €		Totale a pareggio	21.260,00 €

Percentuale di copertura dei costi 6,95%

SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE MENSA SCOLASTICA SCUOLA PRIMARIA

ENTRATE				SPESA		
Risorsa	Cap.	Descrizione	Importo	Cap./art.	Descrizione	Importo
3.01.02.01.008	362	Proventi servizio mensa Scuola Primaria	23.583,10 €	914	Servizio mensa Scuola Primaria (entrata cap. 362)	39.000,00 €
					Quota forfettaria per utenze e spese di gestione	5.000,00 €
		Totale entrate	23.583,10 €		Totale Spese	44.000,00 €
		Differenza Passiva	20.416,90 €		Differenza Attiva	
		Totale a pareggio	44.000,00 €		Totale a pareggio	44.000,00 €

Percentuale di copertura dei costi 53,60%

L’incasso delle somme relative al servizio di refezione scolastica, ha subito la situazione di emergenza sanitaria Covid19 che ha costretto la direzione scolastica ha sospendere le attività scolastiche in presenza, come da normativa in atto e intraprendere i percorsi di didattica a distanza, per tale motivo il servizio mensa ha subito un decremento rispetto all’anno precedente sia per la parte entrata sia per la parte relativa alla spesa.

Inoltre bisogna segnalare che le spese, relative alla gestione della mensa alla ripresa dell’anno scolastico 2020/2021, hanno visto l’inserimento di una nuova voce a causa dei servizi supplementari per la sanificazione dei locali adibiti alla refezione scolastica. Spese finanziati dal “Fondone delle funzioni fondamentali” come anticipato precedentemente nel paragrafo dei trasferimenti statali ricevuti tramite la Regione FVG.

Proventi da contravvenzioni:

importo	accertato	€	12.937,39
	riscosso	€	12.935,79
	residuo da riportare	€	1,60

Anche i proventi delle contravvenzioni hanno subito un notevole calo rispetto all’anno precedente a causa dell’emergenza sanitaria che ha limitato la circolazione ai soli motivi essenziali (lavoro, approvvigionamenti alimentari e sanitari).

TITOLO IV – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

DESCRIZIONE	PREV. DEF	Accertamenti	DIFF	% SCOST.	Riscossioni C/COMPETENZA	% SU ACC.TI
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	€ 762.250,13	€ 729.669,86	-€ 32.580,27	-4,27%	€ 575.861,91	78,92%
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	€ -	#DIV/0!
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	€ -	#DIV/0!
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	€ 8.000,00	€ 3.594,68	-€ 4.405,32	303,00%	€ 3.594,68	0,00%
TOTALE TITOLO IV	€ 770.250,13	€ 733.264,54	-€ 36.985,59	-4,80%	€ 579.456,59	79,02%

Proventi da alienazione di fabbricati di proprietà:

importo	accertato	€	0,00
	riscosso	€	0,00
	residuo da riportare	€	0,00

Proventi da alienazione aree:

importo	accertato	€	2.200,00
	riscosso	€	0,00
	residuo da riportare	€	2.000,00

Proventi da BUCALOSSI:

importo	accertato	€	3.594,68
	riscosso	€	3.594,68
	residuo da riportare	€	0,00

Nel 2020 sono stati introitati Oneri Legge 10/77 (Bucalossi).

TITOLO VI – ACCENSIONE DI PRESTITI

DESCRIZIONE	PREV. DEF	Accertamenti	DIFF	% SCOST.	Riscossioni C/COMPETENZA	% SU ACC.TI
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	€ -	#DIV/0!
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	€ -	#DIV/0!
TOTALE TITOLO VI	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	€ -	#DIV/0!

Per l’anno 2020 non si è fatto ricorso all’assunzione di nuovi mutui

TITOLO VII - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

DESCRIZIONE	PREV. DEF	Accertamenti	DIFF	% SCOST.	Riscossioni C/COMPETENZA	% SU ACC.TI
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	€ -	0,00%
TOTALE TITOLO VII	€ -	€ -	€ -	0,00%	€ -	0,00%

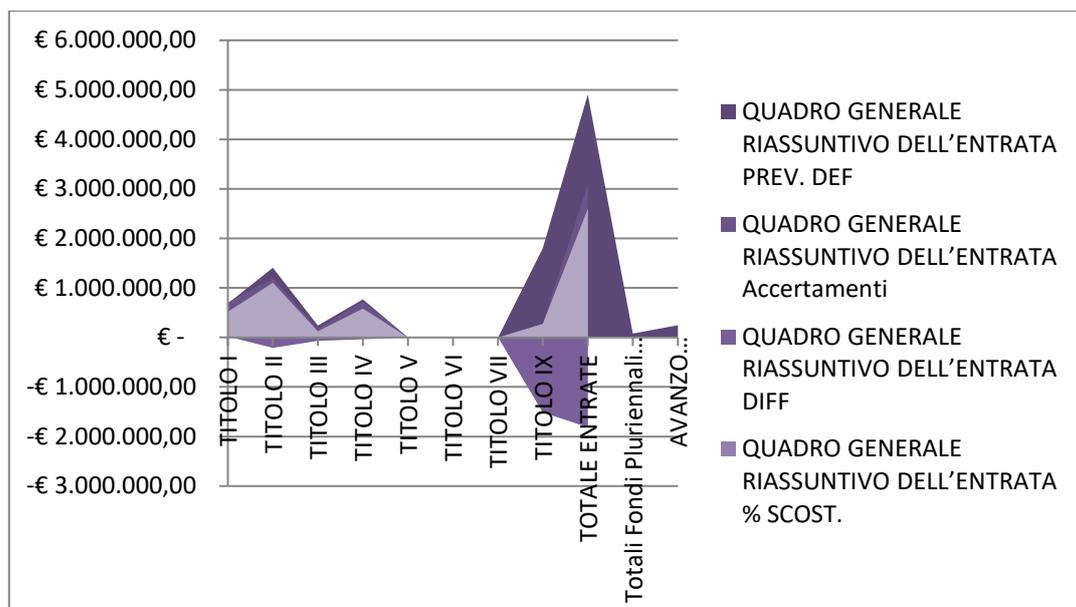
per l’anno 2020 non si è fatto ricorso ad anticipazioni di cassa.

TITOLO IX – ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Questo titolo dell’entrata non riveste alcuna importanza ai fini della valutazione dei risultati di gestione, tenuto conto che trattasi di entrate che trovano corrispondenza al titolo sette della spesa e che riguardano servizi effettuati per conto di terzi e partite di giro. Rientrano in questa parte dell’entrata le ritenute sugli stipendi trattenute al personale dipendente e poi versate ai rispettivi Istituti, l’Irpef, i depositi cauzionali, le somme anticipate per conto di altri Enti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELL’ENTRATA

DESCRIZIONE	PREV. DEF	Accertamenti	DIFF	% SCOST.	Riscossioni C/COMPETENZA	% SU ACC.TI
TITOLO I	€ 683.984,45	€ 702.702,54	€ 18.718,09	2,74%	€ 520.417,26	74,06%
TITOLO II	€ 1.408.368,39	€ 1.195.371,27	-€ 212.997,12	-15,12%	€ 1.104.967,15	92,44%
TITOLO III	€ 242.318,15	€ 174.286,21	-€ 68.031,94	-28,08%	€ 122.720,85	70,41%
TITOLO IV	€ 770.250,13	€ 733.264,54	-€ 36.985,59	-4,80%	€ 579.456,59	79,02%
TITOLO V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	€ -	#DIV/0!
TITOLO VI	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	€ -	#DIV/0!
TITOLO VII	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	€ -	0,00%
TITOLO IX	€ 1.799.000,00	€ 284.966,08	-€ 1.514.033,92	-84,16%	€ 274.882,53	96,46%
TOTALE ENTRATE	€ 4.903.921,12	€ 3.090.590,64	-€ 1.813.330,48	-36,98%	€ 2.602.444,38	84,21%
Totali Fondi Pluriennali vincolati	€ 76.331,02					
AVANZO AMMINISTRAZIONE	€ 244.039,60					



INDEBITAMENTO

Al 31 dicembre 2020 si presenta la seguente situazione debitoria residua così evidenziata:

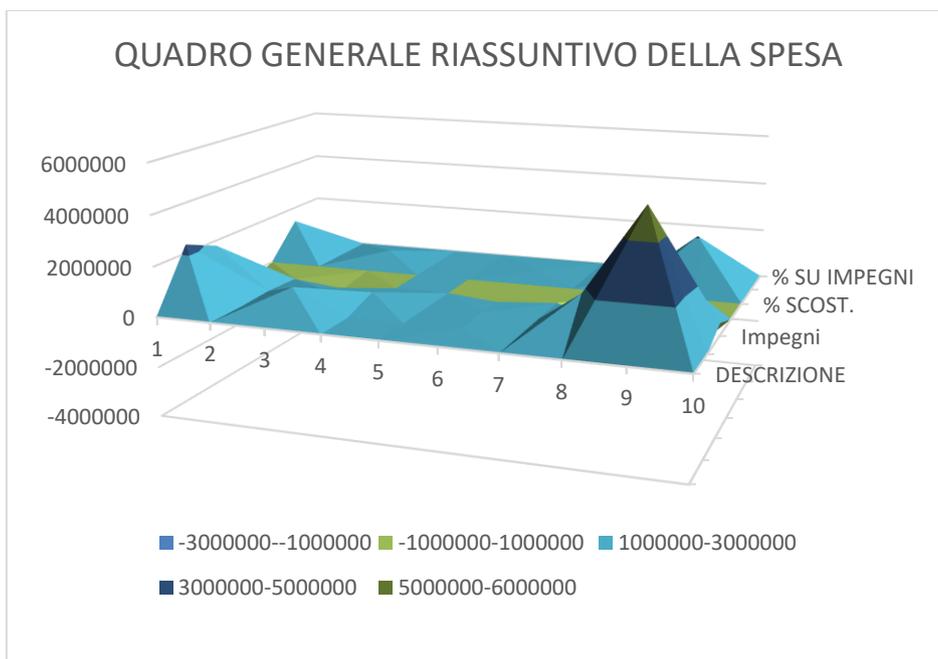
Cod.Mutuo posizione	descrizione mutuo descrizione ente mutuante	(importo iniziale)	importo carico ente quota annuale	quota capitale quota interessi	anno
					2020
					residuo anno prec. residuo anno succ. residuo dopo estinz.
2	MUTUO ADEGUAMENTO FORTE COL RO	76.125,19	76.125,19	5.513,30	33.143,27
4542036/00	CASSA DEPOSITI E PRESTITI		6.755,52	1.242,22	27.629,97
12	impianti depurazione POSIZ. 4	40.000,00	40.000,00	2.250,21	17.930,58
4496230/00	CASSA DEPOSITI E PRESTITI		2.987,92	737,71	15.680,37
13	MUTUO STRADE	130.000,00	130.000,00	7.294,52	57.906,28
4501129/00	CASSA DEPOSITI E PRESTITI		9.608,14	2.313,62	50.611,76
14	POSIZIONE 4329438/02 COLLETT	52.055,38	52.055,38	1.661,09	35.462,11
4329438/02	CASSA DEPOSITI E PRESTITI		3.343,58	1.682,49	33.801,02
16	PROGETTO PER 1 LOTTO IMP. SPO	130.000,00	130.000,00	7.040,24	66.471,88
4505904/00	CASSA DEPOSITI E PRESTITI		10.037,34	2.997,10	59.431,64
17	SCUOLA DELL'INFANZIA SICUREZZA	53.334,00	53.334,00	4.077,88	19.864,23
4529064/00	CASSA DEPOSITI E PRESTITI		4.924,32	846,44	15.786,35
18	ADEGUAMENTO SICUREZZA SCUOLA P	220.000,00	220.000,00	16.247,26	87.920,11
4535342/00	CASSA DEPOSITI E PRESTITI		19.532,70	3.285,44	71.672,85
19	POSIZIONE 4428429 ILLUMINAZI	300.000,00	101.972,82		81.617,80
4428429/00	CDP SPA - MEF		74,22	74,22	81.617,80
20	mutuo per riqualificazione urb	144.173,34	74.400,98	186,00	74.214,98
4509812/01	CASSA DEPOSITI E PRESTITI		3.313,81	3.127,81	74.214,98
21	POS. 4552920 - ADEGUAMENTO ALL	70.000,00	38.489,80	96,22	38.393,58
4552920/01	CASSA DEPOSITI E PRESTITI		1.612,72	1.516,50	38.393,58
22	POS. 4552921 - Lavori di adegu	115.000,00	81.438,31	203,60	81.234,71
4552921/01	CASSA DEPOSITI E PRESTITI		3.768,56	3.564,96	81.234,71
23	MUTUO COPERTURA MAGAZZINO COMU	87.664,69	67.214,47	168,04	67.046,43
4556333/01	CASSA DEPOSITI E PRESTITI		3.581,53	3.413,49	67.046,43
25	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORD	56.000,00	34.348,80	85,87	34.262,93
6004701/01	CASSA DEPOSITI E PRESTITI		1.431,83	1.345,96	34.262,93

Totale generale	1.099.379,75	44.824,23	400.316,26
	70.972,19	26.147,96	651.384,39
			651.384,39

PARTE SECONDA - SPESA

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA SPESA

DESCRIZIONE	PREV. DEF	Impegni	DIFF	% SCOST.	Pagamenti C/COMPETENZA	% SU IMPEGNI
TITOLO I	€ 2.346.502,77	€ 1.781.646,62	-€ 502.752,63	-21,43%	€ 1.381.324,31	77,53%
F.P.V. di parte corrente		€ 62.103,52				
TITOLO II	€ 1.017.774,25	€ 407.276,54	-€ 185.358,25	-18,21%	€ 378.921,35	93,04%
F.P.V. di parte capitale		€ 425.139,46				
TITOLO III	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	€ -	#DIV/0!
TITOLO IV	€ 61.014,72	€ 44.824,23	-€ 16.190,49	-26,54%	€ 44.824,23	100,00%
TITOLO V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	€ -	#DIV/0!
TITOLO VII	€ 1.799.000,00	€ 284.966,08	-€ 1.514.033,92	-84,16%	€ 268.759,07	94,31%
TOTALE SPESE F.P.V.	€ 5.224.291,74	€ 2.518.713,47	-€ 2.218.335,29	-42,46%	€ 2.073.828,96	10,67%
		€ 487.242,98				



Parte Seconda - Spesa – Attuazione dei Programmi

AREA AFFARI GENERALI, ISTRUZIONE, CULTURA, ASSISTENZA, SPORT E SERVIZI DEMOGRAFICI

Affari generali

I servizi sono stati svolti puntualmente inclusa l’assistenza agli organi istituzionali, la tenuta dei registri di legge e gli altri adempimenti burocratici in genere. Sono state presentate le istanze di contributo alla Regione, per i servizi di propria competenza e si è provveduto alla rendicontazione dei contributi assegnati.

Nell’anno 2020 si sono tenute:

- n.35 sedute di Giunta Comunale, con n. 119 delibere adottate.
- n. 9 sedute di Consiglio Comunale, con n. 62 delibere adottate.

Registrazione determinazioni

Nel 2020 si sono registrate complessivamente n. 279 determinazioni di impegno, e 441 determinazioni di liquidazione.

Protocollo

È stata assicurata la regolare protocollazione degli atti:

- sono stati registrati n. 6904
- di cui in arrivo n. 5247
- ed in partenza n. 1657

Ufficio Messi

Nel 2020 sono state effettuate n. 72 notifiche e debitamente registrate nel relativo registro.

Anagrafe

Nell’ufficio demografico sono state rilasciate n. 182 carte d’identità elettroniche, n. 1 carta d’identità cartacea, n. 118 movimenti anagrafici (n. 58 immigrazioni, n. 48 emigrazioni, n. 12 cambi abitazione) e n. 60 variazioni A.I.R.E. (iscrizioni, cancellazioni e cambi indirizzi).

Stato Civile

Nei registri di Stato Civile anno 2020 sono stati trascritti n. 91 atti di cui:

- atti di nascita n. 34
- atti di matrimonio n. 15
- atti di morte n. 38
- atti di cittadinanza n. 4
- atti di unione civile n. =

Effettuate n. 77 annotazioni sui registri di stato civile.

Ufficio Elettorale

Oltre alle revisioni elettorali previste per legge, sono state effettuate le revisioni straordinarie previste per il Referendum Costituzionale del 20 e 21 settembre 2020 e le attività previste per assicurare la regolare e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti relativi a detta consultazione.

Istruzione scolastica

Sempre collaborativo è stato il rapporto con la l’Istituto Comprensivo di San Daniele del Friuli.

Sono state sostenute molteplici attività didattiche supportate mediante:

- concessione di un contributo all’Istituto Comprensivo per acquisto sussidi didattici e materiale di consumo, Piano Offerta formativo per Euro 4.008,00;
- la fornitura di libri di testo agli alunni della Scuola Primaria di Rive d’Arcano ed il rimborso delle cedole librerie degli alunni frequentanti altre scuole Primarie.
- È stato rimborsato il comitato genitori l’importo complessivo di Euro 985,56 per concorrere all’acquisto dei libri di testo degli alunni delle Scuole Medie.

Trasporto scolastico

Il servizio di trasporto scolastico viene regolarmente effettuato nell’ambito del territorio comunale per la scuola dell’infanzia e primaria. È stata stipulata apposita convenzione con il Comune di San Daniele del Friuli per il trasporto dei bambini scuola primaria – solo andata – da San Daniele a Rive (di competenza San Daniele del Friuli) e viceversa – solo ritorno - da Rive d’Arcano a San Daniele del Friuli (di competenza Rive d’Arcano).

Per il mancato utilizzo dello scuolabus, causa emergenza sanitaria Covid-19, l’amministrazione comunale ha rimborsato alle famiglie la somma complessiva di € 327,52 per la scuola dell’infanzia e € 1.408,64 per la scuola.

Cultura

Nel corso del 2020 si sono tenuti i seguenti eventi culturali:

- commedia teatrale c/o l’aula polivalente del Centro Polifunzionale di Rodeano Basso (18 gennaio 2020);
- concerto corale c/o la Chiesa di Pozzalis (15 febbraio 2020);
- spettacolo artisti di strada “Bubbles with charme” c/o il Parco Urbano “PASC” di Pozzalis (06 agosto 2020);
- evento musicale-saggio “Notte di Stelle” c/o il Castello di Arcano Superiore (27 agosto 2020);
- 37° “Premio Merit Furlan” c/o il Castello di Arcano Superiore patrocinato dal Consorzio Comunità Collinare del Friuli (04 settembre 2020);
- manifestazione “Festival Cinema di Famiglia” c/o il Forte Col Roncone (05 settembre 2020);
- concerto ispirato alla figura di Marta Fiascaris c/o la Chiesa di S. Martino di Rive d’Arcano (18 ottobre 2020);
- Modart in concerto-“Voci magiche in Villa” c/o Villa Minini di Rodeano Alto – senza pubblico e interamente trasmesso on-line (24 dicembre 2020).

È stata stipulata una convenzione per inserire il Comune di Rive d’Arcano nel circuito interbibliotecario di Udine, per ampliare i servizi offerti e per avere a disposizione anche testi non di proprietà comunale.

Sport e tempo libero

Per l’anno 2020 non si è potuto garantire la fruizione degli impianti sportivi a causa dell’emergenza sanitaria che ha ristretto la possibilità di aperture per le palestre, piscine e attività sportive in genere.

Si sono svolti solo i seguenti eventi:

- manifestazione “Sportivo dell’anno 2019” c/o palestra comunale (20 gennaio 2020);
- manifestazione sportiva di mountain bike “I Moreniche Bike” (09 febbraio 2020);
- iniziativa “Riders Training” a cura dell’APS IN FAMIGLIA – patrocinata da questa Amministrazione comunale - c/o palestra degli impianti sportivi di Via Lungocorno (15 febbraio 2020).

Servizi sociali

I servizi assistenziali sono stati garantiti tramite la funzione trasferita all’Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale.

Durante l’anno 2020 sono stati effettuati gli interventi ed i contributi di seguito elencati:

AREA FAMIGLIA:

- **carta famiglia:**

1. LEGGE REGIONALE 11/2006 ART.10 "CARTA FAMIGLIA": sono state rinnovate/riattivate n. 57.

La carta attiva permette di poter beneficiare degli sconti presso numerosi esercizi pubblici per l’acquisto di generi alimentari e non solo (occhiali ecc.) di cui all’allegato elenco dei punti vendita pubblicato ed aggiornato sul sito della Regione.

2. LEGGE REGIONALE 11/2006, ART 9 BENEFICIO REGIONALE DI RIDUZIONE DEI COSTI PER I SERVIZI DI FORNITURA ENERGIA ELETTRICA PER L'ANNO 2019 ATTRIBUITO AI TITOLARI DI CARTA FAMIGLIA valida nell’anno 2020.

Per l’anno 2020 non è stata finanziata dalla regione ma è stata sostituita dal bonus 3/14 che ha permesso di erogare la somma complessiva di Euro 1.890,00 finalizzata, in favore di n. 6 nuclei familiari.

- **famiglia e genitorialità contributi economici:
- legge Regionale 14/2018- incentivo regionale alla natalità e lavoro femminile:**

ART. 8 – ASSEGNO riconosciuto per le seconde e terze annualità – domande pervenute e ammesse a contributo n. 20 per un importo complessivo di € 24.000,00 finanziato interamente dalla Regione.

- **legge Regionale 24/2019- incentivo regionale una tantum alla natalità e lavoro femminile:**

ART. 7 - ASSEGNO UNA TANTUM domande pervenute finanziate dalla Regione nel periodo 01/01/2020 al 31/12/2020, sono state ammesse a contributo n. 9 (nove) domande con un costo complessivo di Euro 10.800,00 finanziati interamente dalla Regione;

- **assegno per maternità art.66 l.448/98 del 23/12/1998:**

nel corso del 2020 non sono state presentate domande.

- **Assegno nucleo familiare per le famiglie numerose legge 448/98 art. 65:**

nel corso dell’anno 2020 è stata presentata una sola richiesta per l’ottenimento dell’assegno per i nuclei con almeno tre figli minori e che a seguito della verifica dei requisiti la stessa è stata trasmessa al Caaf Cisl – convenzionato con questo Ente; la domanda stessa è stata ammessa per l’erogazione del contributo per € 471,70, somma interamente finanziata dallo Stato;

- **disagio economico (bonus nazionale)**

1. Decreto ministeriale 28 dicembre 2007 e decreto legge n. 185/2008 regime di compensazione per la fornitura di **energia elettrica**, sono state elaborate/rinnovate n. 13 domande, ed i relativi contributi verranno erogati dal nazionale tramite sgravio sulla bolletta luce;
 2. Decreto legge n. 185/2008 convertito con modificazioni in legge n. 2/2009, regime di compensazione per la fornitura di **gas naturale** sono state elaborate/rinnovate n. 12 domande, ed i relativi contributi verranno erogati dal nazionale a mezzo sgravio sulla bolletta gas.
 3. DELIBERAZIONE 14 GENNAIO 2020 3/2020/R/IDR MODIFICHE AL TESTO INTEGRATO DELLE MODALITÀ APPLICATIVE DEL BONUS SOCIALE IDRICO PER LA FORNITURA DI ACQUA AGLI UTENTI DOMESTICI ECONOMICAMENTE DISAGIATI (TIBSI) IN COERENZA CON L’ARTICOLO 57-BIS DEL DECRETO LEGGE 26 OTTOBRE 2019, N. 124, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 19 DICEMBRE 2019, N. 157 sono state elaborate e caricate sul portale SGATE 11 domande e richiesti i relativi ristori per la compilazione.
- **legge regionale n. 1/2007 art. 4, commi da 22 a 25 . contributi concessi per l’anno 2020 (ex ANMIL)** sono state presentate ed ammesse a contributo n. 7 domande, per un importo complessivo di Euro 2.298,22 – interamente finanziate dalla Regione.
 - **erogazione contributi legge 431/1998 art.11 e l.r. 1/2016 art. 19 canoni locazione anno 2019-bando 2020**; sono state presentate nel corso dell’anno 2020 n. 15 domande di cui n. 11 ammesse a contributo e n. 4 escluse per mancanza dei requisiti richiesti. E’ stato erogato un importo complessivo ammontante a Euro 10.686,94; tale importo è totalmente finanziato dalla Regione/Stato.

AREA ANZIANI:

Mantenimento in strutture protette per anziani non autosufficienti.

Durante l’anno si è provveduto ad espletare le pratiche burocratiche per l’inserimento presso la Casa di Riposo di San Daniele del Friuli per n. 3 residenti.

Si è provveduto, altresì, ad erogare a una persona già inserita nella Casa di Riposo di San Daniele del Friuli parte del contributo già assegnato nel corso dell’anno 2019 e liquidato solo parzialmente. Sono stati erogati Euro 2.800,00. Detto contributo è stato concesso al fine di assicurare la permanenza della persona nella struttura protetta.

Per quanto riguarda il servizio di assistenza domiciliare a partire dal 01.01.2020 è passato in gestione all’Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale.

AREA SERVIZI PER I MINORI E DISABILITÀ:

A partire dal 01/01/2019 sono passate in gestione all’Azienda per L’Assistenza Sanitaria n. 3 “Alto Friuli, Collinare, Medio Friuli” ora all’Azienda per l’Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC) quanto di seguito:

- laboratori (Pontello Valentino)
- centri diurni (Atelier e convenzionati).

Sono stati impegnati a favore all’Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC) per interventi a favore della Disabilità Euro 31.471,69; nel corso dell’anno sono stati liquidati Euro 12.588,68 (come da richiesta dell’Azienda stessa).

AREA TECNICO-MANUTENTIVA - Urbanistica, edilizia pubblica e privata, gestione ambientale, servizi tecnici e tecnico manutentivo, patrimonio, lavori pubblici, servizi cimiteriali, sicurezza sui luoghi di lavoro, energia.

URBANISTICA

L’attività del servizio interessa prioritariamente la gestione ed aggiornamento del P.R.G.C. anche sulle base delle varie istanze presentate dai privati/utenti; attualmente è vigente la Variante generale n. 17 al P.R.G.C., le cui Norme di Attuazione risultano aggiornate alla Variante non sostanziale n. 24.

CARTOGRAFIA

La cartografia e le relative Norme di Attuazione allegate al vigente P.R.G.C. risultano costantemente aggiornate anche grazie alla convenzione in essere con la Comunità Collinare del Friuli di Colloredo di Monte Albano (UD).

EDILIZIA PRIVATA

L’attività del servizio riguarda prevalentemente l’istruttoria delle varie pratiche edilizie presentate (CILA – Comunicazione di attività edilizia libera asseverata di cui all’art. 16bis della L.R. 19/2009 e s.m.i., SCIA – Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui all’art. 17 della L.R. 19/2009 e s.m.i., SCIA in alternativa al Permesso di Costruire di cui all’art. 18 della L.R. 19/2009 e s.m.i., Permessi di Costruire di cui all’art. 19 della L.R. 19/2009 e s.m.i., Autorizzazione temporanea/in precario di cui all’art. 20 della L.R. 19/2009 e s.m.i., SCA – Segnalazione Certificata di Agibilità di cui all’art. 27 della L.R. 19/2009 e s.m.i. a campione e pareri preventivi) ed inserimento delle stesse nel programma gestionale “TEK 4”, partecipazione e organizzazione della commissione edilizia, il rilascio dei titoli abilitativi quali Permessi di Costruire e Autorizzazioni temporanee/in precario, rilascio pareri preventivi, rilascio di certificazioni/attestazioni varie (es. certificati di destinazione urbanistica, attestazioni di idoneità alloggiativa), evasione richieste di accesso agli atti, emissione ordinanze, attività di sportello per consulenze varie agli utenti (professionisti o privati cittadini), rilascio autorizzazioni allo scarico di acque reflue su suolo o corso d’acqua, rapporti con SUAP e altri Enti sovraordinati di interesse del servizio, verifica e convalida modelli ISTAT tramite l’applicativo dedicato, sopralluoghi vari di competenza del servizio, gestione e vigilanza del regolare sviluppo urbanistico ed edilizio del territorio, sia nella fase del governo del territorio che con l’espletamento di ogni iniziativa finalizzata a prevenire e reprimere ogni intervento di abusivismo edilizio e, più in generale, comportamenti difformi alla vigente normativa urbanistica, aggiornamento osservatorio regionale sull’attività edilizio-urbanistica, completamento di eventuali pratiche di condono edilizio compreso rilascio dei previsti certificati di agibilità.

PATRIMONIO

Gestire e mantenere il proprio patrimonio edilizio per il Comune di Rive d’Arcano risulta estremamente oneroso, tanto da costringere l’Amministrazione a destinare a tali spese una quota importante delle proprie risorse, sottraendole in parte a quelle disponibili per migliorare od integrare i servizi comunali erogati, ed in parte obbligando il Comune ad agire sulla leva dei tributi locali.

A questo proposito si è avviato un lavoro di ricognizione e razionalizzazione della gestione degli edifici nonché di interventi di efficientamento energetico anche grazie ai contributi statali di cui all’art. 1, comma 29, della L. 160/2019.

In particolare l’ufficio manutentivo comunale si occupa di:

- gestione e coordinamento della squadra manutentiva esterna dell'Ente;
- gestione, manutenzione e collaudo degli automezzi di proprietà comunale e delle attrezzature in dotazione agli operai comunali;
- forniture di beni e/o servizi per gli uffici e per gli operai comunali anche tramite utilizzo del MEPA/CONSIP;
- predisposizione di deliberazioni, determinazioni e disposizioni di competenza;
- gestione e cura dei rapporti con fornitori di energia elettrica, acqua, combustibili e telefonia;
- istruttoria e rilascio autorizzazioni per rottura/manomissione di suolo e sottosuolo pubblico, gestione sopralluoghi e cauzioni;
- gestione della squadra comunale di Protezione Civile e delle emergenze sul territorio, cura dei rapporti con la sala operativa regionale;
- gestione dei danni e sinistri causate da e verso terzi;
- gestione appalti esternalizzati di competenza dell’ufficio;
- gestione strutture di proprietà dell’Ente o in uso allo stesso.

Valorizzazioni (vendite)

Quale allegato al Bilancio di Previsione pluriennale 2020 – 2022 è stato elaborato il Piano delle Valorizzazioni e alienazioni, con la previsione di non dismettere fabbricati. L’obiettivo è quello di una gestione razionale ed equilibrata dell’ingente patrimonio di proprietà comunale. Si tratta di selezionare e valorizzare al meglio la parte di patrimonio ritenuta indispensabile per perseguire i propri fini istituzionali, inclusi quelli strumentali all’erogazione di pubblici servizi a partire dall’edilizia scolastica.

Acquisti

Si prevede anche di proseguire l’attività avviata di sistemazione della viabilità stradale mediante cessione bonaria e perfezionamento delle vecchie procedure espropriative non ancora perfezionate nonché - compatibilmente con le disponibilità di bilancio - mediante nuovi frazionamenti e acquisizioni.

Locazioni

L’Ente ha concesso in locazione i locali destinati ad ambulatori dei medici di base facenti parte dello stabile sito in Piazza I° Maggio n. 22 nonché l’unità immobiliare adibita ad ufficio postale al piano terra della sede municipale (Foglio 10 Mappale 282 sub. 2).

AMBIENTE

L’attività del servizio riguarda principalmente:

- La gestione dei procedimenti autorizzativi e delle verifiche relative all’inquinamento (atmosferico, rumore, idrico, ecc.).
- L’ applicazione delle sanzioni per violazioni D.lgs. n. 152 del 30/04/2006.
- Gli interventi urgenti di bonifica ambientale con particolare riferimento alle segnalazione della Polizia Locale/Corpo Forestale.
- La bonifica di siti interessasti da abbandoni di materiali contenente amianto.
- La gestione dei procedimenti amministrativi relativi alle antenne di telefonia mobile e/o modifica degli impianti.

Ciclo idrico integrato:

La gestione amministrativa del ciclo idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) è stata affidata alla società CAFC SpA dal 2009 in virtù della Convenzione Rep. 17443 del 23/12/2008 con AATO Centrale Friuli.

Ciclo dei rifiuti:

Il Comune di Rive d’Arcano ha avviato nel 2013 il servizio di raccolta dei rifiuti con il gestore “A&T2000”. La gestione sta dando buoni risultati sia in termini di contenimento dei costi sia in termini di funzionamento del servizio nel suo complesso. Il centro comunale di raccolta per i rifiuti che non possono essere conferiti nel proprio cassonetto, rappresenta inoltre un’importante integrazione che viene offerta al cittadino.

Buona parte del merito di questa situazione va riconosciuto anche ai cittadini che si sono adeguati con metodo e attenzione alle nuove regole. In ogni caso qualora siano necessari ulteriori aggiustamenti, si provvederà a segnalare e risolvere le diverse situazioni.

LAVORI PUBBLICI

L’attività del servizio è legata alle scelte politiche di competenza dell’Amministrazione, in collaborazione con il personale dell’Ufficio Tecnico, anche sulla base dei programmi precedentemente approvati.

Infatti, è l’organo politico che, sulla base del proprio programma elettorale e delle esigenze manifestate dai cittadini e conosciute dagli uffici, individua quali opere pubbliche effettuare e quali attività di manutenzione del patrimonio comunale privilegiare rispetto ad altre.

L’attività del servizio riguarda principalmente:

- rapporti con Enti sovra-comunali di competenza del Servizio;
- acquisizione / gestione CUP – Codice Unico Progetto;
- cura la completa disposizione, gestione e attuazione del programma triennale ed annuale dei lavori pubblici nonché le relative attività di variazione ed aggiornamento;
- gestione del processo di finanziamento delle opere pubbliche;
- sopralluoghi vari di competenza del servizio;
- predisposizione di deliberazioni, determinazioni e disposizioni di competenza;
- conferimento di incarichi professionali esterni per attività di progettazione, direzione lavori, assistenza, misura e contabilità delle opere pubbliche;
- cura e coordinamento dei rapporti con progettisti esterni incaricati dall’Ente, con le imprese esecutrici e con altri soggetti interessati alle iniziative del servizio;
- cura e coordinamento delle procedure espropriative dell’Ente;
- inserimento ed aggiornamento su avvio, prosecuzione e conclusione opere nei vari applicativi (es: Simon Web, SIMON, AVC Pass).

PROGRAMMI MANUTENTIVI

MANUTENZIONE RETE STRADALE, VERDE PUBBLICO E CIMITERI

Gli interventi di sfalcio laterale della viabilità sono stati affidati a ditta esterna, come pure il servizio delle gestioni cimiteriali.

Servizio di manutenzione del verde lungo le strade e le piste ciclabili

In data 15.05.2019 è stata stipulata una Convenzione tra il Servizio Centrale Unica di Committenza regionale e l’ECOGEST S.p.A. con sede legale in Cotignola (RA) in Via Madonna di Genova n. 120, C.F. e P. IVA 02253440396, per l’affidamento servizio di manutenzione del verde lungo le strade e le piste ciclabili gestite dalle Amministrazioni di cui all’articolo 43, commi 1 e 1bis della legge regionale 26/2014 (ID GARA: 6966770 - CIG Lotto 1: 7354783EEB).

L’Ente ha aderito a tale convenzione ed affidato il relativo servizio all’ECOGEST S.p.A. per il triennio 2020 – 2022 giusta con determinazione del Servizio Tecnico n. 61 del 18.05.2020 (CIG DERIVATO 8306805058).

Servizi cimiteriali

Il servizio di custodia ed esecuzione delle operazioni cimiteriali ordinarie e straordinarie da effettuarsi all’interno dei cimiteri del Capoluogo e delle frazioni di Rodeano Basso, Pozzalis e San Mauro è stato affidato all’ARTCO SERVIZI Società Cooperativa con sede in Via Marinoni n. 9 - 33057 Palmanova con determinazione del Servizio Tecnico n. 264 del 20.12.2018 per il periodo 01.01.2019 - 31.12.2020; servizio prorogato fino al 30.06.2021 e successivamente fino al 31.12.2021, rispettivamente con determinazione del Servizio Tecnico n. 268 del 28.12.2020 e con determinazione del Servizio Tecnico n. 72 del 21.06.2021.

MANUTENZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE

Relativamente ai processi manutentivi e gestionali gli stessi riguardano:

- la manutenzione straordinaria e ordinaria degli immobili di proprietà dell’ente;
- la gestione programmata delle reti infrastrutturali di competenza dell’ente;
- la gestione del servizio calore e manutenzione impianti termici;
- la manutenzione degli impianti meccanici, elettrici, antintrusione, antincendio ecc.;
- la manutenzione delle aree verdi.

Nonostante la limitata disponibilità di personale operaio (n. tre in ruolo), si è provveduto a garantire interventi di manutenzione, pulizia e bonifica di competenza del servizio.

SICUREZZA

Adempimenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

L’incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) esterno e consulenza in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro in applicazione ai disposti del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. ed il servizio di formazione ed informazione dei lavoratori sulla sicurezza aziendale risulta affidato ad INTEGRA FVG SRL con sede legale in Via Giacomo Leopardi n. 24 – 33100 UDINE fino al 31.12.2021.

Sorveglianza Sanitaria - Medico del lavoro

Con determinazione del Servizio Tecnico n. 115 del 18.07.2017 è stato affidato alla Società Silav Consulting s.r.l. con sede legale in Via Grialba n. 7 - 33038 Tolmezzo (UD) e sede operativa in Via G.Galilei n. 42 - 33010 Tavagnacco (UD) l’incarico di medicina del lavoro comprensivo dell’incarico di medico competente e delle visite mediche previste sulla base del ruolo / mansioni svolte all’interno dell’Ente da parte di ciascun dipendente per il triennio 03.07.2017 - 30.06.2020; il servizio è stato poi prorogato fino al 31.12.2020 con determina n. 182/2020.

Per l’anno 2021 il servizio di organizzazione, coordinamento e fornitura delle prestazioni secondo quanto previsto dall’art. 25 “obblighi del Medico competente” e

artt. 38, 39, 40, 41 e 42 “Sorveglianza Sanitaria” del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. è stato affidato con determinazione del Servizio Tecnico n. 32 del 28.04.2021 ad INTEGRA FVG SRL con sede legale in Via Giacomo Leopardi n. 24 – 33100 UDINE mediante il Dott. Pierpaolo FRANZI.

Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità e Svalutazione Crediti

Per l’anno 2020 è stato accantonato avanzo di amministrazione per € 151.878,11.- in aderenza a quanto previsto dai nuovi principi contabili.

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	(g)699.059,81	(h)151.878,11
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	(i)0,00	(i)0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
TOTALE	699.059,81	151.878,11

Il fondo così determinato è stato calcolato con il metodo ordinario,(media aritmetica sui totali), definito applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2015/2019 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

IL PATTO DI STABILITÀ

Il Comune è entrato nella gestione del patto di stabilità per la prima volta nell’esercizio 2013.

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

La materia del controllo del debito pubblico discendente dagli obblighi imposti originariamente dal trattato di Maastricht relativi al patto di stabilità e crescita tra gli stati membri dell’Unione Europea, dalle disposizioni contenute nel Trattato sul funzionamento dell’Unione europea (TFUE), ed in ultimo dal Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla governance nell’Unione economica e monetaria, stipulato il 2 marzo 2012 (e ratificato dall’Italia con legge 23 luglio 2012, n. 114), ha subito nel tempo numerose evoluzioni, vincolando in maniera rilevante le attività degli enti.

Tra le ultime normative succedutesi, la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale, le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). *Gli enti pertanto si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall’allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.*

La legge di bilancio è poi intervenuta modificando e/o eliminando numerose sanzioni relative agli anni passati, anche nei confronti degli enti in dissesto finanziario o in piano di riequilibrio pluriennale, ai sensi, rispettivamente, dell’articolo 244 e degli articoli 243-bis e seguenti TUEL, disponendo, tra l’altro, al comma 827, la

disapplicazione del divieto di assunzione di personale per le amministrazioni comunali che hanno rinnovato i propri organismi nella tornata elettorale del giugno 2018.

Infine il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell’Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 01/08/2019 ha aggiornato gli schemi di bilancio e di rendiconto (allegati 9 e 10 al D.Lgs. 118/2011): in particolare, per quanto attiene al vigente prospetto di “Verifica degli equilibri”, sono inseriti, tra le componenti valide ai fini della determinazione dell’equilibrio finale, anche lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché gli altri stanziamenti non impegnati ma destinati a confluire nelle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione. La partecipazione agli equilibri di tali componenti contabili incide, naturalmente, sulla determinazione del risultato finale.

Il citato decreto ha disposto che i nuovi allegati, validi già per il consuntivo 2019, hanno tuttavia per tale annualità solo valore conoscitivo.

La commissione Arconet ha chiarito in data 11/12/2019 che, con riferimento alle modifiche apportate dal DM del Ministero dell’economia e finanze del 1 agosto 2019 al prospetto degli equilibri di cui all’allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Risultato di competenza (W1) e l’Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l’Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell’esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l’obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell’Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l’effettiva capacità dell’ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

Oltre a tale equilibrio da rispettare, occorre sottolineare che la Legge n. 243/2012 che disciplina le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l’equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012, è tuttora in vigore.

Le Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei conti, con la questione di massima n. 20/SSRRCO/QMIG/2019, hanno chiarito che le disposizioni introdotte dalla Legge costituzionale n. 243/2012, tese a garantire che Regioni ed Enti locali concorrano al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica posti in ambito europeo e strutturati secondo le regole comunitarie, coesistono con le norme aventi fonte nell’ordinamento giuridico-contabile degli enti territoriali, per garantire un complessivo equilibrio di tipo finanziario.

La Ragioneria Generale dello Stato ha tuttavia chiarito, con la circolare n. 5/2020, applicabile per analogia anche all’esercizio 2019, mediante un’analisi della normativa costituzionale, che l’obbligo di rispettare l’equilibrio sancito dall’art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243), debba essere riferito all’intero comparto a livello regionale e nazionale, e non a livello di singolo ente.

Per quanto concerne il rispetto degli equilibri di bilancio richiesti ai sensi della Legge n. 145/2018, si rinvia all’apposita sezione (allegato al conto del bilancio A7), di cui si richiamano in questa sezione le risultanze:

✓ <i>W1 RISULTATO DI COMPETENZA:</i>	€ 405.004,81
✓ <i>W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO:</i>	€ 324.274,97
✓ <i>W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO:</i>	€ 325.795,12

A fini informativi, tuttavia, si verificano anche, a livello di singolo ente (anche se non obbligatori) i vincoli di finanza pubblica di cui alla Legge n. 243/2012: è stato pertanto costruito un apposito prospetto per la verifica del conseguimento del saldo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come modificato ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 243/2012, in aderenza a quanto previsto dalle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, con integrazione nel prospetto dell'avanzo di amministrazione.

Vedasi quanto riportato nella parte relativa agli Equilibri di Bilancio allegato A07.

Analisi per indici

Le analisi per indici presentano una serie di indicatori generali applicati al rendiconto, che permettono di comprendere in modo intuitivo l'andamento della gestione nell'anno.

Parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario

Gli artt. 242 e 243 del D.Lgs. n. 267/2000 stabiliscono che, solo gli Enti dissestati e quelli in situazione strutturalmente deficitarie sono sottoposti ai controlli centrali previsti dalle vigenti norme sulle piante organiche, sulle assunzioni e sui tassi di copertura del costo dei servizi.

Tra gli Enti in stato di dissesto rientrano quelli che sono nella condizione di non poter garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili e quelli che hanno debiti liquidi ed esigibili non dotati di valida copertura finanziaria con mezzi di finanziamento autonomi senza compromettere lo svolgimento delle funzioni e dei servizi essenziali.

Il Decreto del Ministero dell'Interno del 28.12.2018 ha approvato i parametri obiettivi, applicabili a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020, basati sugli indicatori di bilancio - individuati all'interno del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", di cui all'articolo 18-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, approvato con decreto del Ministero dell'interno del 22 dicembre 2015 - ai quali sono associate, per ciascuna tipologia di ente locale, le rispettive soglie di deficitarietà.

Rientrano invece tra gli Enti in situazione strutturalmente deficitaria quelli che dal conto consuntivo presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, evidenziate dagli otto parametri approvati con il citato Decreto del Ministero dell'Interno del 28.12.2018.

I controlli centrali scattano quando risultano eccedenti almeno la metà dei parametri fissati. Il Comune di Rive D’arcano non si trova in stato di dissesto e, quanto ai parametri ministeriali rilevatori di una situazione strutturalmente deficitaria, si riscontra il rispetto della normativa ministeriale, come viene dimostrato dalla seguente tabella:

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Comune di Rive d'Arcano	Prov.	UD
-------------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

Indice di tempestività dei pagamenti

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è un parametro introdotto e disciplinato dall'art. 8 D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89, e dal DPCM 22 settembre 2014, che ne ha definito le modalità di calcolo e di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, alla sezione "Amministrazione trasparente".

L'indicatore è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, per cui il calcolo dello stesso va eseguito inserendo:

al NUMERATORE - la somma dell'importo di ciascuna fattura pagata nel periodo di riferimento moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;

al DENOMINATORE - la somma degli importi di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento.

Il risultato di tale operazione determinerà l'unità di misura che sarà rappresentata da un numero che corrisponde a giorni.

Tale numero sarà preceduto da un segno - (meno), in caso di pagamento avvenuto mediamente in anticipo rispetto alla scadenza della fattura.

Si riportano di seguito l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui al DPCM 22/09/2014.

ANNO 2020

INDICATORE ANNUALE DEI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO	
<i>INDICATORI ANNUALE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI</i>	-20
INDICATORE TRIMESTRALE DEI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO	
<i>INDICATORI DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI 1° TRIMESTRE</i>	-21
<i>INDICATORI DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI 2° TRIMESTRE</i>	-18
<i>INDICATORI DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI 3° TRIMESTRE</i>	-17
<i>INDICATORI DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI 4° TRIMESTRE</i>	-23

DEBITI FUORI BILANCIO**Attestazioni inesistenza debiti fuori bilancio**

I Responsabili di Servizio Amministrativo/finanziario, del Servizio tecnico e il Responsabile della Servizio Vigilanza hanno potuto attestare l’inesistenza di debiti fuori bilancio ad oggi.

Rive d’Arcano, 13.09.2021

Il Sindaco

F.to prof. Gabriele Contardo

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to dott.ssa Mariateresa Melissano

Il Segretario Comunale

F.to dott. Alfredo Vazzaz